



COMUNE DI PALOMBARA SABINA

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA SINDACALE

Numero Registro Generale 170 del 02-10-2025

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE PER EMERGENZA SANITARIA A SEGUITO DI CASO DI INFEZIONE DA VIRUS WEST NILE.

IL SINDACO

PREMESSO che il Servizio Sanitario Regionale Asl Roma 5, con nota del 02.10.2025 acquisita al protocollo generale del Comune al n. 27173 in data 02.10.2025 trasmessa a mezzo pec, ha segnalato al Sindaco di questo Comune, il manifestarsi di un caso umano di West Nile;

VISTE le indicazioni impartite nelle “Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle arbovirosi nella Regione Lazio 2020 – 2025” che dispone l’effettuazione di interventi larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio minimo di 200 metri dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio, con possibilità di ampliare detto raggio d’azione in base alla situazione ambientale verificata da personale incaricato della vigilanza;

RILEVATO che sono presenti aree pubbliche stradali e aree private, quali aree cortilive, giardini e orti;

RILEVATO che l’area di intervento, individuata dalla Asl Roma 5, comprende la zona di Strada di Santa Chiara;

CONSIDERATO che, fatti salvi gli interventi di competenza della Asl Roma 5 relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e adeguati trattamenti larvicidi;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante fonte di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, "Istituzione del servizio sanitario nazionale" con particolare riferimento all'art. n. 13 del Capo I del Titolo 1 ("Attribuzione dei comuni") e dell'articolo 32, comma 3, ("Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria");

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 giugno 2022, n. 477: "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025";

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ORDINA

L'attivazione immediata delle misure di contrasto al vettore tramite trattamenti larvicidi presso l'area descritta (zona Strada di Santa Chiara) dal raggio di 200 metri a partire dalla residenza del paziente.

Ai soggetti gestori, responsabili o che ne abbiano l'effettiva disponibilità, di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, ecc.) di:

- attenersi a quanto prescritto dagli operatori addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che tali focolai abbiano a formarsi nuovamente;
- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida reperibili presso consorzi agrari, home garden ecc...;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere e sistamarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba onde impedire l'annidamento di adulti di zanzara;
- svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- Sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta gli eventuali serbatoi d'acqua;
- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

DEMANDA

Al Responsabile del Settore VI di avviare tutte le procedure tecniche necessarie affinché possano essere poste in essere tutte le azioni e/o gli interventi di competenza per la risoluzione delle problematiche che hanno determinato l'emanazione del presente provvedimento;

DISPONE

che la presente ordinanza:

- sia pubblicata nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione e trasmessa:
- Alla Prefettura di Roma;
- Alla Responsabile Settore VI;
- Alla Polizia Locale;
- Alla Asl Roma 5;

AVVERTE

Che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Jr Sara Marcelli;
La Polizia Locale e la Forza Pubblica in generale è incaricata dell'osservanza della presente ordinanza;

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all' Albo Pretorio Web del Comune o in alternativa, entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinari al Presidente della Repubblica nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Palombara Sabina, 02-10-2025

IL SINDACO
ON. AVV. ALESSANDRO PALOMBI